

**TESTIMONIANZA DI CIÒ CHE LA NOSTRA MADRE FRANCESCA  
CONSIDERA OPPORTUNO CHIAMARE  
“IL DNA DELLA NOSTRA FAMIGLIA”**

Di chi? È stata la prima domanda che mi sono posta quando, a metà del mese di dicembre, aprendo il mio Facebook ho trovato una nuova richiesta di amicizia. Come sempre, quando non conosco chi mi invia la richiesta, la prima cosa che faccio è aprire la foto del profilo di chi me l'ha inviata e: Sorpresa! C'erano una Suora di Sant'Anna assieme ad una giovane molto sorridente. Non ero in grado di identificare nessuna delle due, però al rendermi conto che era una delle mie sorelle “ho accettato”. Nei giorni successivi abbiamo cominciato ad avere comunicazioni tanto che a me sembrava di conoscere la Sorella gi da molto tempo. Il “Cara Sorella” da parte mia e il “Chela carissima” da parte sua, iniziavano sempre ogni nostro dialogo. Ogni volta che avevamo l'opportunità di salutarci e di conversare, io con molta gioia dicevo a mio marito Davide ed ai miei figli: “Oggi ho ricevuto un messaggio dalla mia Sorella che non conosco ma che sento che lo è veramente ed è molto bello”.



Leggere i suoi messaggi spirituali e carichi di positività è diventato un bisogno costante, e un giorno in uno di essi, commentava con emozione che era arrivata in Italia nella Casa Generalizia delle Suore di Sant'Anna. Io ho considerato che certamente questa Sorella del Facebook era originaria dell'America e ora doveva andare in Italia, così come era successo per alcune nostre Sorelle di Aguascalientes che erano andate per un certo tempo. Alcuni giorni dopo, ho visto un bellissimo video dove rappresentava proprio quel momento del suo arrivo. Oh, sorpresa! La protagonista non era una Suora di Sant'Anna, ma una giovane in mezzo ad un

gruppo di Suore ed era proprio quella del profilo di Facebook. Quale è stata la mia reazione? Ho detto: "Davide, io non so più chi è la mia amica! Se è la Suora o la giovane!"



Quattro o cinque giorni dopo, ho avuto l'opportunità di entrare in contatto con la mia cara Sr. Anna Maria Gamba e per la confidenza che ho con lei, la ho chiesto se Marina Bressi era una Suora o una laica e mi ha risposto: "Carissima, Marina Bressi è una giovane che ci conosce da molto tempo e che proprio oggi ha fatto il suo ingresso ufficiale come Postulante". Non lo dimenticherò mai, era il 19 gennaio, giorno in cui celebriamo l'anniversario dell'entrata in cielo della Venerabile Fondatrice, Giulia.

Dopo qualche tempo ho avuto l'opportunità di commentare con Sr. Claudia Romo questo aneddoto, ed è stata lei che, al vedere la mia emozione nel condividerle la mia esperienza, mi ha parlato della "chiamata" che è ciò che la nostra Madre Francesca considera come il "DNA della nostra Famiglia Religiosa".

Adesso per me è chiaro che la mia amica di Facebook era la giovane sorridente che con tutte e ciascuna delle sue pubblicazioni che esprimono la spiritualità e il carisma delle nostre care Suore di Sant'Anna e con i messaggi personali che ci scambiamo, faceva sì che ogni giorno ci sentissimo più in sintonia e in una relazione realmente fraterna.

Dopo tutto questo, oggi posso solo dire: **"IN SPE"** che Dio nostro Signore mi ha permesso conoscere personalmente chi, dal profondo del mio cuore io chiamo, mia cara Marina, per lei offro ogni giorno la mia preghiera perché si compia in lei la volontà del nostro Padre Buono.

Quest'esperienza che condivido con emozione, è stata per me veramente bella, perché mi ha manifestato come l'affetto e l'amicizia sono sentimenti che effettivamente nascono dal cuore, però che, prima di tutto vengono da Dio il quale in questa situazione particolare ha permesso che due persone con UNO STESSO ADN SPIRITUALE COINCIDESSERO.



Chela Sigala  
LASA, Aguascalientes, México